

lotto 1
FORTUNATO
DEPERO



"Allegoria del vino" 1935-36
tempera su cartoncino applicata
su masonite
cm 36x42
Firmato in basso a destra

Provenienza
Collezione privata, Milano

Opera accompagnata da certificato
di autenticità rilasciato dall'Archivio
Unico per il Catalogo delle Opere
Futuriste di Fortunato Depero,
Rovereto, a cura di Maurizio
Scudiero, con il n. FD-657-DIP

€ 6.000 - 8.000

Nel 1927 Depero realizza la copertina per il catalogo della "IV Mostra del Vino e Affini", tenuta a Trento. Poi, all'inizio degli anni Trenta è incaricato dalle Cantine Cavazzani della realizzazione delle etichette per le bottiglie dei loro vari vini. E quindi, verso la metà degli anni Trenta, è la volta dell'importante incarico per la decorazione globale della "Bottega del Vino" a Trento, per la quale Depero realizza vari dipinti murali e da cornice. E proprio fra quest'ultimi si colloca il presente dipinto che è un'allegoria del vino italiano, essendo appunto l'Italia in piena autarchia, perché sottoposta alle sanzioni per il suo attacco all'Etiopia. Quanto a questo dipinto si tratta di un'allegra composizione che verte sulla simmetria, con questo volto di donna

sorridente con una chioma tricolore e due bicchieri di vino. L'anno dopo, a Bolzano, Depero realizza anche il "Vi. Bi. Bar", ovvero il "Vino Birra Bar", che però decorerà con una serie di grandi arazzi a tema folclorico. Infine, a chiudere questa rassegna vinicola, nell'ottobre del 1936 Depero a Rovereto organizzò anche una "Festa del Vino" corredata da un "Numero unico", con disegni di vari artisti e componimenti poetici.

Maurizio Scudiero